

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Alessandria

Regolamento interno attinente le norme di contabilità dell'Ordine degli Avvocati

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, ispirato ai principi normativi che regolamentano l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, disciplina l'attività del Consiglio Forense di Alessandria nell'osservanza delle disposizioni legislative in materia, con riferimento alle norme di contabilità, fermo restando per il funzionamento del Consiglio il richiamo alla Legge 31/12/2012, n. 247 ed al Regolamento emanato dal Ministro della Giustizia ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge predetta.

Art. 2

Norme di contabilità

Pagamenti – Nessun pagamento può essere effettuato senza previa delibera del Consiglio ed esplicita disposizione del Consigliere Tesoriere, al quale deve essere preventivamente comunicata ogni proposta di delibera comportante un pagamento, eccettuati quelli ordinari di gestione.

Rimborsi – Il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute per la partecipazione ad attività istituzionali dai Consiglieri dell'Ordine, dai Consiglieri di disciplina appartenenti all'Ordine di Alessandria, o comunque dagli avvocati delegati dal Consiglio, viene effettuato direttamente dal Consigliere Tesoriere, previa esibizione di documentazione giustificativa di spesa e parere favorevole dello stesso Consigliere Tesoriere all'erogazione del rimborso.

Acquisti – Per gli acquisti il Tesoriere deve ottenere la preventiva deliberazione del Consiglio, eccettuati quelli sino all'ammontare netto di € 4.000,00.

Contratti – Per ogni contratto relativo a forniture di materiale o di servizi di valore superiore ad € 4.000,00 è necessaria l'acquisizione di almeno tre preventivi redatti da idonee ditte, dopo di che il Consiglio sceglie quella che offre le migliori condizioni di prezzo e di qualità e le più sicure garanzie di esecuzione (fatte sempre salve le eccezioni esplicitamente previste dalle norme relative alla stipulazione dei contratti da parte degli Enti Pubblici).

Per i casi urgenti il Tesoriere può, di concerto con il Presidente, impegnare una spesa anche superiore ad € 4.000,00 con obbligo di chiedere la ratifica al Consiglio nella prima adunanza successiva a detto impegno

Art. 3

Quote e tasse

Il Consiglio stabilisce, entro i limiti strettamente necessari a coprire le spese dell'Ordine e fermo restando il disposto dell'art. 29 Legge n. 247/2012, una tassa annuale per l'iscrizione nel Registro dei praticanti e per l'iscrizione nell'Albo degli avvocati, nonché una tassa per il rilascio di certificati e dei pareri per la liquidazione degli onorari.

Il mancato versamento del contributo annuale stabilito dal Consiglio comporta, previa contestazione dell'addebito e convocazione personale dell'iscritto, la sospensione dell'iscritto adottata con provvedimento del Consiglio dell'Ordine privo di effetti disciplinari.

Art. 4

Eventi formativi

Il Consiglio ha facoltà, in relazione alle attività formative svolte a beneficio degli avvocati e praticanti, e tenuto conto dei costi sopportati per l'organizzazione di eventi, di richiedere ai partecipanti una quota fissa determinata in almeno € 15,00 pro capite ad evento che verrà riscossa dall'Ufficio di Segreteria con rilascio di ricevuta all'avvocato o praticante.

Fin da ora il Consiglio esonera dal versamento di detta quota, in considerazione della volontà primaria di offrire un servizio ai propri iscritti, gli avvocati e praticanti iscritti all'Ordine degli Avvocati di Alessandria, fatte salve eventuali diverse determinazioni che verranno adottate per singoli eventi.

Alessandria, lì 9 luglio 2015.